

DESSI'

Il cognome Dessì è assai comune in Sardegna anche nelle forme De Si e de cy. Massimo Pittau¹ lo dice originario della Sardegna nella forma De Sini interpretabile come "nativo di Sini". Le numerose registrazioni del nome Dessì nei Cinque Libri di Cagliari non sono riconducibili ad una genealogia accettabile continuativa. Si possono tuttavia tracciare alcune linee generazionali riconducibili ad alcune famiglie Dessì.

Pietro Dessì, di Castello, fu Consigliere Civico in 3^a a Cagliari nel 1525, anno in cui era Consigliere in 1^a Onofrio Fortesa². Senza nessuna certezza, e a solo scopo di ipotesi, si potrebbe ritenere questo Pietro capostipite dei Dessì, padre di Bartolomeo e di Sebastiano, oltre che di Pietro e di Giovanni Gerolamo. Seguendo questa ipotesi è possibile costruire una genealogia Dessì a quattro generazioni.

PRIMA GENERAZIONE

Pietro Dessì, Consigliere Civico in 3^a nel 1525, sposò Beatrice Busqui. Morì circa nel 1581. I suoi figli appartennero alla seconda generazione

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero i figli di Pietro Dessì e Beatrice Busqui

Bartolomeo Dessì (y Busqui?), che, vedovo, sposò Beatrice Fortesa³, anch'essa vedova. Il matrimonio avvenne fuori Cagliari e gli sposi presero la benedizione nuziale in San Giacomo di Villanova il 20 gennaio 1658. Beatrice Fortesa morì il 5 gennaio 1584. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

Sebastiano Dessì (y Busqui), forse fratello di Bartolomeo, che sposò Anna Fortesa, morta il 23 dicembre 1600. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

Stefano Dessì y Busqui, battezzato in duomo il 20 novembre 1575.

Pietro Dessì (y Busqui?), cresimato da monsignor Novella il 15 giugno 1582. Il 9 giugno 1602 sposò in duomo Caterina Ilaunel, figlia di Salvatore Leonel e di Giovanna Picasso.

Cosima Dessì (Y Busqui) cresimata il 15 giugno 1582⁴. Morì forse il 15 novembre 1582, data alla quale Pietro Dessì maior era già morto.

Giovanni Gerolamo Dessì (y Busqui), fratello di Pietro⁵. Sposò probabilmente Angelica Positano che morì il 12 dicembre 1587. I loro figli appartennero alla terza generazione.

TERZA GENERAZIONE

Alla TERZA generazione appartennero

A) I figli di Bartolomeo Dessì e Beatrice Fortesa

Giovanni Antonio Dessì y Fortesa battezzato in San Giacomo di Villanova l'8 luglio 1566. Morì l'8 gennaio 1568.

Giovanni Michele Dessì y Fortesa, religioso, canonico del duomo di Cagliari. Alla fine del XVI secolo faceva parte dei canonici anziani del Capitolo di Cattedrale. Morì il 11 dicembre 1617. Non ebbe i sacramenti perché morì di colpo. Il canonico Soler gli fece l'ufficio pontificale e lo seppellì in duomo.

B) I figli di Sebastiano Dessì e di Anna Fortesa

Francesco Dessì y Fortesa, battezzato in duomo il 14 febbraio 1575 dai padrini don Luigi de Castelvì, conte di Laconi, e donna Giovanna de Madrigal, contessa di Villasor. Fu cresimato il 15 giugno 1582. Il 24 febbraio 1591 sposò in duomo Maddalena Silvestre, figlia di Giovanni Silvestre e di Martina Torrella. Maddalena Silvestre morì probabilmente nel 1593 e Francesco Dessì passò a nuove nozze sposando il 23 ottobre 1593 Marianna Nin, figlia di Alessio Nin e di Elena Fogondo. Marianna Nin morì il 2 luglio 1606 e Francesco Dessì il 31 dicembre 1612. Ebbe figli da entrambe le mogli.

Giovanni Michele Brancaccio Cristoforo Bartolomeo Dessì (y Fortesa?) battezzato in duomo l'11 luglio 1577. Sposò in prime nozze Antonia Polaris e, in seconde nozze, il 4 giugno 1606

¹ M.Pittau, 2005.

² Giancarlo Sorgia, Sorgia G. e Todde G., 1981, ripete lo stesso nome nel 1563: è probabile che si tratti di un figlio del precedente.

³ Beatrice e Anna Fortesa, sposate rispettivamente con Bartolomeo e Sebastiano Dessì, potrebbero essere figlie di Gaspare o di Onofrio Fortesa

⁴ Il domer la dice figlia di Perot Dessì.

⁵ Il domer, che lo cita il 15 giugno 1582 come padrino di cresima di Pietro, lo dice suo zio.

Clementa Masones, forse figlia di Antonio Masones e di Anna Dianet. Giovanni Michele Dessì morì il 28 agosto 1608. Ebbe figli che appartennero alla quarta generazione

C) I figli di Giovanni Gerolamo Dessì e Angelica Positano

Francesco Sisinno Dessì y Positano, battezzato il febbraio 1584

Giovanni Dessì y Positano che il 9 novembre 1608 sposò Speranza Melis, figlia di Luigi Melis e Margherita Fores. Le nozze, celebrate in duomo, ebbero per testimoni il dottor Gaspare Soler, Antonio Fortesa (marito di Violante Soler) e Michele Angelo Carta. Speranza Dessì y Melis morì il 15 dicembre 1639. E fu sepolta in San Francesco. I loro figli appartennero alla quarta generazione

QUARTA GENERAZIONE

Alla quarta generazione appartennero

A) I figli di Francesco Dessì y Fortesa

Albat, morto il 28 novembre 1593

Maria Francesca Caterina Dessì y Nin, di secondo letto, battezzata il 2 dicembre 1595 dal canonico Giovanni Michele Dessì, lo zio, e padrini il dottor Antioco Barbaran e donna Geronima Sanjust. Il 12 febbraio 1612 sposò Francesco Torrellas 5° barone di Capoterra, figlio di Melchiorre Torrellas e di Speranza Cascali. Le nozze furono celebrate in duomo dal canonico Giovanni Michele Dessì davanti al canonico Giacomo Spiga e al dottor Pietro Portugues, barone di Posada. Maria Torrellas y Dessì morì il 30 ottobre 1619

Geronima Caterina Francesca Dessì y Nin, battezzata il 5 novembre 1596 dal dottor Giovanni Tomaso Caldentey, canonico e Vicario generale, con padrini don Antonio Sanjust e donna Maria de Çervellon.

B) I figli di Giovanni Michele Dessì e Antonia Polaris

Margherita Francesca Dessì y Polaris battezzata il 13 giugno 1589 dai padrini Gerolamo Spano e Margherita Launeras.

Giacomo Tomaso Dessì y Polaris, battezzato il 7 marzo 1594 e cresimato il 18 maggio 1595.

Marchesa Paola Dessì y Polaris, battezzata il 24 gennaio 1599 dai padrini Giovanni Paolo Català e Marchesa Melis. Morì forse il 30 gennaio 1599 (o il 2 agosto 1608)

C) I figli di Giovanni Dessì e Speranza Melis

Eulalia Margherita Dessì y Melis, battezzata il 12 febbraio 1606 dal canonico Salvatore Costanti con padrini il canonico Giovanni Michele Dessì. Morì forse il 12 ottobre 1617

Cirilla Isabella Dessì y Melis, battezzata il 7 luglio 1607 dal canonico Antoni Tola e padrini dottor Gaspare Soler e Paola Fores

Salvatore Lussorio Dessì y Melis, battezzato il 19 aprile 1615 dal canonico Antioco Escarchoni e padrini il canonico Melchiorre Fença e Maria Porcella y Fortesa. Fu religioso, beneficiato del duomo. Morì il 29 ottobre 1679.

Giovanni Battista Dessì y Melis, nato nel 1616 e battezzato per necessità dalla levatrice Antioca Pisanui. Francesco Tolu fece l'ufficio regolare in chiesa il 10 ottobre. Morì il 2 febbraio 1617.

Lorenzo Lussorio Dessì y Melis, battezzato il 12 agosto 1618 dal canonico Alonso de Castelvì e padrini il canonico Vicario Sebastiano Carta e Leodolina Torres.

Carlo Saturno Dessì y Melis, battezzato il 4 novembre 1619 dal canonico Giacom Escarzonì e padrini il reverendo Gaspare Soler, beneficiato del duomo, e Barnardina Polla. Morì il 9 maggio 1620.

Paola Francesca Dessì y Melis battezzata il 19 giugno 1621 dai padrini canonico Diego Uda e Antonia Tola.

Maria Anna Dessì y Melis, detta Marianneta morì il 1° aprile 1622 ebbe ufficio canonica dal canonico Antonio Tola e fu sepolta in duomo.

Un'altra famiglia Dessì, senza parentela con i Dessì y Basqui, fu quella del notaio Melchiorre Dessì.

Melchiorre Dessì, notaio del Castello di Cagliari, sposò in prime nozze Francesca Riordans che morì il 4 dicembre 1602⁶. Melchiorre Dessì si risposò il 28 gennaio 1603 con Caterina Sambenino, anch'essa vedova, figlia del farmacista Vincenzo Sambenino e di sua moglie Speranza. Le nozze, celebrate in duomo ebbero per testimoni il dottor Bonifacio Capay e il dottor Pixi. In terze nozze

⁶ La registrazione in Q.L. Castello n. 4 fg.181 v., è ripetuta, con data 4 gennaio 1603, al fg. 184 v. dello stesso libro.

Melchiorre Dessì sposò Giovanna Nicolana Silva, figlia del Vehedor Giacomo Silva e di Angela Ferrer. Il dottor Melchiorre Dessì morì a Cagliari il 5 febbraio 1624.

Furono suoi figli

Cosimo Francesco Dessì y Riordans, battezzato il 26 settembre 1599 dai padrini Salvatore Constanti e Caterina Massidda. Morì il 16 luglio 1600.

Albat, morto il 22 dicembre 1602.

Bartolomeo Bonaventura Dessì y Silva, battezzato il 24 agosto 1613 dai padrini don Simone Castañer e sua sorella Maddalena Castañer y Figo.